



## **COMUNE DI MONTEODORO**

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (L.R. 15/2015)  
già Provincia Regionale di Caltanissetta

### **Determinazione del responsabile del Servizio N. 281 Del 22/08/2019**

#### **OGGETTO:**

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3  
COMMA 4 DEL D. Lgs. 118/2011, CORRETTO E INTEGRATO DAL D.Lgs 126/2014- INSERIMENTO  
NEL CONTO DI BILANCIO ESERCIZIO 2018.**

#### **LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

**PREMESSO** che il Consiglio Comunale deve deliberare il rendiconto della gestione dell'anno 2018 e che allo stesso é allegato, tra l'altro, l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

**VISTO** il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

*"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita;

*"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al*

*riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

**PRESO ATTO** che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**DATO ATTO CHE** detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**CONSIDERATO CHE** con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo

crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**VISTO** il bilancio di previsione 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 19 del 04/07/2019;

**PRESO ATTO** che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 2485 del 11/04/2019 il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai Responsabili di P.O. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui da riportare nel conto di bilancio 2018;

**CONSIDERATO** che i Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi di pertinenza della propria area;

**VISTI** gli elenchi dei residui da cancellare, reimputare e mantenere come da risultanze fornite dai responsabili dei servizi e che dalle operazioni di revisioni delle ragioni del mantenimento dei residui, di cui ai prospetti agli atti dell'ufficio, è stato redatto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

**VISTE** le risultanze dell'operazione di verifica contabile secondo i prospetti allegati alla presente determinazione allegato "A" e "B", "C" "D" "E";

**RITENUTO**, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

**VISTI:**

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

## DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa di:

- **Riaccertare** ed inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio anno 2018 i residui attivi e passivi risultanti dai prospetti "A" e "B", allegati alla presente determinazione, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 267 del 18/08/2000, così come modificati dal D. lgs 118/2011, come dai seguenti prospetti allegati:

RESIDUI ATTIVI: allegato "A"

RESIDUI PASSIVI: allegato "B".

-**Predisporre** la proposta di riaccertamento ordinario dei residui da sottoporre alla Giunta Comunale per la sua adozione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Ortolano Maria Giuseppa

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 23/08/2019 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Montedoro, 23/08/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to R. Salvo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Chiarenza